

Rapporto al messaggio 4183

Della Commissione della gestione sul messaggio 10 novembre 1993 concernente l'organico del personale dell'Ente ospedaliero cantonale

La discussione sul nuovo regolamento organico per il personale dell' EOC è occasione non solo per una verifica della portata materiale del rinnovo contrattuale ma anche per una decisione circa la sua stessa natura giuridica.

1. Natura giuridica del contratto

Già dal momento della costituzione dell' EOC, per la regolamentazioni delle condizioni di lavoro si è adottata l' opzione privatistica; si è cioè preferito regolare le condizioni di lavoro attraverso lo strumento del contratto collettivo (di diritto privato) piuttosto che sottoporre il personale ad un ordinamento di diritto pubblico.

All'adozione di scelta hanno concorso considerazioni quali:

- l' esigenza di accentuare il carattere aziendale della conduzione dell' EOC;
- la traduzione contrattuale consolidatasi nel settore ed il positivo grado di collaborazione tra le parti sociali;
- le peculiarità del personale occupato presso l'EEOC (elevato tasso di rotazione);
- la presenza di un ampio settore ospedaliero privato retto da un analogo contratto collettivo;
- il contributo dato dal contratto al rafforzamento dell' identità del settore e ad un più marcato coinvolgimento del personale.

Questi aspetti, del resto fatti propri dal Gran Consiglio, rimangono di invariata attualità ed hanno del resto retto le trattative per il rinnovo del regolamento organico svoltesi nella scorsa estate.

Una sentenza del Tribunale federale apparsa recentemente rende tuttavia necessario attribuire una precisa valenza giuridica alle accennate considerazioni.

Il Tribunale federale ha infatti precisato che gli enti pubblici che intendono adottare contratti di diritto privato devono fondare questa scelta su un' esplicita norma legale. Per conferire una solidità giuridica alla scelta contrattuale adottata, appare perciò necessario completare la legge sugli ospedali pubblici, prevedendo che le condizioni di lavoro del personale EOC siano regolate attraverso lo strumento del contratto collettivo di diritto privato.

2. Nuovo regolamento organico cantonale

Condizionato dalla situazione di recessione economica, dalle difficoltà finanziarie degli enti pubblici e dall' imperativo di contenere i costi della salute, tra l'EEOC e le organizzazioni sindacali si è svolto un negoziato sfociato nel rinnovo del regolamento organico cantonale.

Dal profilo materiale, i contenuti del regolamento sono rimasti essenzialmente invariati.

Il testo contrattuale ha invece subito una revisione formale, tanto nella parte normativa che in quella della classificazione delle funzioni, che arricchisce e consolida la struttura del contratto.

Il nuovo regolamento, oltre a garantire una soluzione contrattuale stabile per ulteriori quattro anni, consentirà in tal modo di:

- contenere i costi per il personale entro i limiti della crescita del costo della vita e degli scatti di anzianità;
- consolidare le modalità di regolamentazione delle condizioni di lavoro con uno strumento specificamente innestato sulle caratteristiche del settore ospedaliero e nel quale il personale si identifica.

Non si può mancare di rilevare l' attuato avvicinamento alla normativa in vigore negli enti pubblici attuata in materia di rincaro. Da semestrale, la compensazione diverrà annuale; questo passaggio, come fatto per i dipendenti dell' amministrazione cantonale, è compensato con un adeguamento degli stipendi pari all' 1%. Si tratta di un passo che la Commissione della gestione valuta positivamente. Appare infatti opportuno perseguire, nell' intero settore pubblico,

condizioni lavorative e retributive analoghe, pur permanendo legittime e persino opportune diversità riconducibili a peculiarità che traducono la ricchezza di forme e caratteristiche dei vari servizi pubblici.
In questo senso le raccomandazioni del Consiglio di Stato, come si rileva dal messaggio in esame, devono essere fatte proprie anche dall' EOC.

3. Qualità delle cure

La questione del rinnovo del regolamento organico cantonale per il personale ospedaliero non può evidentemente essere unicamente ricondotta alle sue implicazioni giuridiche e finanziarie. Adeguate condizioni di lavoro, rette da uno strumento contrattuale rispondente alle attese del personale ed alle specificità del settore, contribuiscono a rafforzare un clima favorevole a cure sempre migliori dal profilo qualitativo.

Agli operatori del settore va riconosciuto un impegno personale lodevole ed un ruolo collettivo responsabilmente proteso al costante miglioramento delle cure.

Appare quindi opportuno, anche da questo profilo, codificare un contratto che riflette una valida collaborazione tra EOC e organizzazioni sindacali ed un positivo coinvolgimento del personale.

* * * * *

La Commissione della gestione invita perciò il Gran Consiglio ad accogliere il Messaggio n. 4183 del 10 novembre 1993 del Dipartimento delle opere sociali ed il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della gestione:

Carlo Donadini, relatore
Anastasi - Brenni - Cereda -
Ferrari M. - Galli - Gendotti -
Grandi - Masoni - Paglia -
Pellanda - Pezzati - Rossi -
Salmina R. - Soldati.